

ROBERTA PAGANELLI

ORFEO CAMPRI E NATALIA GUIDUCCI
CANTANTI LIRICI FORLIMPOPOLESI

Se le vicende artistiche dei coniugi Orfeo Campri e Natalia Guiducci hanno avuto notevole risonanza negli anni del loro splendore, oggi vi è la consapevolezza che il loro ricordo sia considerevolmente sfumato presso i concittadini¹ e che, col passare del tempo, sarebbe sempre più arduo tracciare la loro carriera di cantanti lirici. Le incerte e talora approssimative testimonianze orali e la difficoltà nel reperire una documentazione adeguata non hanno consentito una ricostruzione completa delle loro molteplici esibizioni, ma indubbiamente questa ricerca ha fissato sulla carta gli eventi più rilevanti della loro vita personale ed artistica, prima che siano del tutto dimenticati.

Orfeo Campri, figlio di Francesco e Francesca Crudeli, nacque a Forlimpopoli il 30 luglio 1890, in Via Brunori n. 3, nella parrocchia di S. Rufillo. Frequentò per vari anni il Seminario, ma

¹ Ringrazio vivamente per la cortese collaborazione *in primis* i nipoti Francesca e Giacomo Campri, Adriana Guiducci, Elisabetta Righi Iwanejko, Direttrice della Biblioteca di Stato di S. Marino, Carlo Marinelli Roscioni di Roma, Roberto Marcocci di Pisa, Giuseppe Martelli di Surbo Giorgilorio (LE), don Franco Zaghini e i forlimpopolesi Mauro Grandini, Assessore alla Cultura, Nina Maria Liverani, Dowler Caroli, Mario Maltoni, Luisa Sintucci, Alberto Brunelli, Sabande Damassa, Vera Fornasari, Giulio Vitali e il soprano Egle Valbonesi.

quando si approssimò il momento di essere ordinato sacerdote, si rese conto che *al bëli burdëli*² lo incuriosivano troppo ed abbandonò l'indirizzo religioso. Per perfezionare poi la sua voce tenorile, che era emersa con vigore durante i canti sacri e che aveva ricevuto una prima impostazione in seminario, s'iscrisse al "Liceo Musicale Rossini" di Pesaro.

Mentre frequentava l'ottima scuola di canto del maestro Arturo Melocchi (che più tardi ebbe come allievo Mario Del Monaco), Orfeo fece parte del coro che, il 29 febbraio e il 1 marzo 1912, eseguì la "Commemorazione del 120° anniversario della nascita di Rossini". Il futuro tenore, qualche mese dopo, precisamente il 26 maggio 1912, fu ancora applaudito «per l'arte sicura» in un "Concerto vocale-strumentale" che si tenne a beneficio degli Ospizi Marini presso il Teatro Comunale di Forlì dove «seppe farsi apprezzare per la voce educata e la corretta dizione»³. A completare lo scelto programma contribuirono il ventenne soprano forlivese Anna Maria Cavalli⁴, al suo debutto, il valentissimo violinista prof. Emilio Gironi e i noti pianisti Delle Cese e Tecla Baldoni⁵. Secondo la testimonianza di Galba Giusti, tappezziere forlivese e grande appassionato di lirica e di canto, anche il tenore Campri fu un allievo di Tecla Baldoni, denominata la "Maestra

² Le belle ragazze, in dialetto romagnolo.

³ "Il Pensiero Romagnolo", 2 giugno 1912.

⁴ Anna Maria Cavalli Foschi (Forlì 1892 - 1973) fu incoraggiata allo studio del canto dal celebre tenore forlivese Angelo Masini; si diplomò al Conservatorio di Pesaro nell'anno 1913-14 (*Annuario Conservatorio di Pesaro "G. Rossini"*, Pesaro 1992, p. 164), ma debuttò al Teatro Comunale di Forlì quando era ancora studentessa, il 26 maggio 1912. In seguito «non calò mai le scene per un veto rigoroso, non sappiamo quanto giustificato, posto dalla famiglia [...] si limitò a fare sfoggio di così straordinario talento canoro solo in occasione dei concerti e delle accademie di canto cui prese parte nei primi decenni del secolo, alcuni dei quali nel vecchio Teatro Comunale (26 maggio 1912, 12 aprile 1914, 15 dicembre 1927 e 6 aprile 1929)» (M. RAFFAELLI, *Musica e Musicisti di Romagna*, Forlì, Ed. Filograf, 1997, p. 107). Sposò il marchese Foscolo Foschi, da cui ebbe un unico figlio, Ferrante. Negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale la marchesa Nini Cavalli Foschi impartì lezioni di canto: tra i suoi allievi è degno di particolare menzione il tenore forlivese Carlo Zampighi.

⁵ Tecla Baldoni (1870-1945) nacque a Forlì, dove condusse una vita modesta e semplice; tra i suoi allievi si ricordano il tenore Giuseppe Paganelli, i soprani Maria Farneti, Ines Baldelli Fronticelli (in arte Ines Lidelba) e il contralto Antonietta Balzani.

del popolo” per la sua generosa disponibilità ad impartire lezioni di piano e di canto gratuitamente⁶.

Il 12 aprile 1914 si ripresentò al Comunale di Forlì l'accoppiata artistica Cavalli-Campri in una “Grande Accademia di Beneficenza” a favore degli infermi poveri a domicilio. Il conte Filippo Guarini nel suo *Diario Forlivese*⁷ si sofferma a lodare soltanto la concittadina marchesina Cavalli, futura promessa dell'arte lirica.

Il giorno successivo Anna Maria Cavalli ed Orfeo si esibirono all'Alighieri⁸ di Ravenna in un “Concerto vocale-strumentale” pro Ospizi Marini.

Il programma fu completato da un giovane studente di canto del Liceo Rossini di Pesaro, il sig. Orfeo Campri, che fu applaudito, dal pianista sig. Filippo Selvaggi, che eseguì una *Tarantelle* del Rubistein⁹.

Il tenore dovette in seguito abbandonare la vita teatrale perché fu chiamato a servire la patria nella prima guerra mondiale come sergente d'aviazione; il 18 maggio 1917 fu ammesso al campo-scuola per idrovolanti di Orbetello (GR) e il 9 agosto 1918 conseguì il brevetto di pilota militare. Per la sua attiva ed intensa partecipazione alle azioni belliche gli fu concessa la Croce al Merito di Guerra e, con Reale Decreto, pure l'autorizzazione a fregiarsi della medaglia istituita a ricordo della guerra 1915-18. Il 30 luglio 1970 gli fu inoltre conferito dal Presidente della Repubblica il titolo onorifico di “Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto”.

⁶ “Il Pensiero Romagnolo”, n. 39, 1953.

⁷ Tomo XIII, p. 323.

⁸ G. RAVALDINI, *Spettacoli nei teatri e in altri luoghi di Ravenna*, Imola, University Press Bologna, 1978, p. 107.

⁹ “Corriere di Romagna”, periodico, 15-16 aprile 1914.



Fig. 1. Orfeo Campri, sergente d'aviazione, 27 luglio 1940 (collezione Giacomo Campri).

A soli quattro mesi dal congedo militare, il 4 febbraio 1920, debuttò con successo al “Teatro Rossini” di Pesaro, «facendo uno studio speciale della parte di Lohengrin e riuscendo particolarmente vittorioso nell’arduo cimento, anche quando la sua voce richiederebbe più intensità di potenza», come scrisse “L’Avvenire d’Italia” dell’8 febbraio 1920, notizia confermata pure da altre gratificanti recensioni:

Degli artisti [...] ebbe maggiori applausi il tenore Orfeo Campri (Lohengrin) debuttante davvero coraggioso, che si cimenta sulla ribalta affrontando per la prima volta un colosso della lirica. Egli fu applaudito a scena aperta nel primo atto dopo il saluto - *Mercé, mercé, cigno gentil* - e dopo il finale del duetto con *Elsa* e nel quarto atto dopo il racconto - *Da voi lontan in sconosciuta terra* -. E fu applaudito con ragione. Benché riprenda adesso i propri studi in arte, dopo aver sopportato cinque anni di perigli in guerra, egli ha saputo affermarsi ed accattivarsi le simpatie del pubblico per la sapiente modulazione della voce che fa scorrere dalle note più squillanti alle note basse, senza incertezza e senza tremolii, per il sentimento che sa trasfondere nel canto, per la mimica misurata e dignitosa. Vinta qualche titubanza della prima sera egli saprà farsi applaudire anche più e forse anche saprà farsi imporre il sacrificio di un paio di bis. La sua degnissima compagna di palcoscenico, come già di scuola nelle aule del nostro Liceo Rossini, cui fanno onore, è la soprano signorina Natalia De Sanctis, *Elsa*¹⁰.

I fan gli inviarono fiori e doni e gli dedicarono numerosi foglietti augurali, fra i quali si trascrive il seguente:

Te, Orfeo Campri, che come pochi, hai saputo sostenere e vincere ogni asperità nella fatica del *Lohengrin*, abbi grato l’augurio fervido di trionfo degli ammiratori.

L’indagine effettuata presso l’archivio del “Conservatorio Rossini” di Pesaro ha messo in luce che il tenore forse non concluse mai gli studi che aveva dovuto interrompere per la chiamata alle armi; i preziosi registri degli alunni purtroppo non

¹⁰ “Il Progresso”, 5 febbraio 1920.

hanno potuto fornire altri elementi certi, perché in parte distrutti da un incendio.

In seguito, sicuramente dal 1925 come figura nelle locandine rintracciate, Orfeo fece parte della primaria “Compagnia Lirica Castelmonte”, fondata dal maestro e concertatore Romolo Castelmonte, che diresse quasi tutte le rappresentazioni.

Si trattò di una compagnia di giro abbastanza rilevante che si esibì nelle cittadine italiane di provincia, specialmente nei teatri minori, dove a volte ritornò con una nuova scrittura negli anni successivi, ma si produsse anche all'estero¹¹. Gli artisti raggiunsero perfino la lontana Sardegna dove si esibirono a Tempio Pausania¹² e Ozieri, cittadine in provincia di Sassari.

Per quanto riguarda il Direttore della Compagnia, si sono riscontrate recensioni sempre positive: ad esempio, l'articolista del “Corriere Padano” del 7 luglio 1931 mette in risalto che

il merito principale del successo della breve stagione d'opera all'Arena Borghesi di Faenza spetta indubbiamente al Maestro Concertatore cav. Castelmonte che ha saputo interpretare gli spartiti con vero senso d'arte e ricavare dall'orchestra, dai cantanti e dalle masse effetti straordinari.

Simpatica e nello stesso tempo curiosa, l'occasione in cui il galante tenore iniziò a corteggiare la futura moglie: una sera, in camerino, mentre Orfeo si accingeva a truccarsi per l'imminente spettacolo dei *Pagliacci*, il soprano Natalia Guiducci, facente parte della medesima Compagnia Castelmonte, assistette ad un episodio divertente. Per una banale disattenzione il tenore fece cadere dalle mani una grande scatola di borotalco ed immediatamente fu avvolto da una bianca nuvola che lo ricoprì da capo ai piedi. Natalia

¹¹ La nipote Francesca ricorda che egli cantò pure a Colonia, in Provenza, a Corfù, ad Alessandria d'Egitto e in altre città del Nord Africa.

¹² L'esibizione avvenne al Teatro del Carmine. Costruito nel 1928 su un'area della chiesa-convento del Carmine, in perfetto stile liberty, fu utilizzato per spettacoli di ogni genere. Era stato inaugurato il 20 luglio 1929 dalla “Compagnia di canto di Roma”, diretta dal tenore Giacomo Eliseo, con la *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Si trasformò in cinema alla fine del 1932. La notizia è stata fornita dallo studioso Adriano Vargiu di Cagliari che ringrazio.



Fig. 2. Il soprano Natalia Guiducci ne “I Pagliacci” (collezione Francesca Campri).

scoppiò allora in una squillante risata, che in un primo momento fece arrabbiare Orfeo, poi egli si guardò attentamente allo specchio e non poté fare a meno di ridere anche lui e di riconoscere quanto era giovane e carina quella sua compagna d'arte.

Natalia aveva dieci anni di meno di Orfeo (era nata infatti a Milano l'8 febbraio 1900) e aveva cantato al suo fianco in vari spettacoli, almeno fin dal 1 ottobre 1926, in cui si erano esibiti al Politeama di Terni. Il 25 maggio 1929, nell'intervallo tra una rappresentazione e l'altra, Orfeo si unì in matrimonio con la sua esile e bionda compagna nell'Abbazia di San Siro di Struppa, sita a pochi chilometri da Genova. La gentile artista conservò con particolare affetto quella scatola di cipria che le aveva portato fortuna, perché la sua vita coniugale, anche se non fu allietata dalla nascita di un figlio, fu felice ed armoniosa.

Pochi mesi dopo la cerimonia nuziale, il 28 dicembre 1929, Natalia Guiducci e la madre Bianca Pescali si trasferirono a Forlimpopoli, come figura nel registro della popolazione di questa cittadina, dove Natalia fu iscritta come casalinga e la madre come lavorante di turaccioli di sughero.

Nel 1930, secondo quanto hanno rivelato con gradita sorpresa le carte dell'Archivio Storico Comunale di Forlimpopoli, i due coniugi si allontanarono per un breve periodo dalla compagnia di Romolo Castelmonte e si cimentarono come "Duo Zingari lirici-italo-napolitani", rifacendosi chiaramente all'esperienza acquisita da entrambi nelle precedenti esibizioni liriche.

Per motivi indipendenti dalla sua volontà, pare in seguito ad un notevole abbassamento di voce, il tenore dovette ritirarsi dalle scene abbastanza presto, prima di quanto avesse previsto; dopo poco tempo, però, spinto da un'intensa gelosia e dal fatto che la moglie doveva spesso separarsi da lui per cantare, le impose drasticamente di abbandonare il mondo lirico. L'ultima esibizione di Natalia risale infatti alla primavera 1938, (precisamente il 20 marzo cantò al Teatro Verdi di Firenze *La Bohème* di Puccini al fianco del noto tenore Brandisio Vannucci e, pochi giorni dopo, si esibì al Salvini di Empoli).



Fig. 3. Orfeo Campri - Don Alvaro - nell'opera "La Forza del Destino" (collezione Francesca Campri).



Fig. 4. Natalia Guiducci - Preziosilla - nell'opera "La Forza del Destino" (collezione Francesca Campri).

Dopo aver lasciato il teatro, i coniugi Campri non restarono però a lungo inattivi; accettarono l'invito dei fascisti che organizzavano varie manifestazioni nel Teatro Verdi di Forlimpopoli per cantare principalmente operette, un genere meno impegnativo, ma che era molto apprezzato dal pubblico.

Giulio Vitali, anziano gestore del Cinema Verdi, ricorda con nostalgia quei lontani spettacoli di beneficenza, rappresentati prima del 1940, in cui la coppia si esibiva nel famoso "*Duetto delle ciliegie*" (dall'*Amico Fritz* di Mascagni), ottenendo frequenti richieste di bis. Si esibivano indossando i costumi artistici relativi al personaggio rappresentato e utilizzando vari scenari, che avevano amorosamente conservato fin dai tempi della loro appartenenza alla Compagnia Castelmonte.

A Forlimpopoli, tuttora, gli anziani concittadini intervistati ricordano particolarmente il canto di Natalia, proprio perché Orfeo non fu più in grado di cantare in pubblico, quando la sua voce peggiorò in seguito alla partecipazione alla seconda guerra mondiale come sergente d'aviazione.

Negli anni Cinquanta i coniugi Campri decisero di gestire in Via Massi, al n. 30/32, nel centro storico di Forlimpopoli, una fabbrica di sugheri che ebbe contatti commerciali anche con l'estero (non si dimentichi che la madre di Natalia era stata una lavorante di turaccioli di sughero, prodotto artigianale che aveva venduto anche nella sua bottega di Genova). Orfeo si riforniva direttamente in Sardegna e prestava la sua attività accanto a quella di alcune operaie, non disdegnando neppure di fare personalmente le consegne, perché era una persona molto modesta; in un secondo tempo i coniugi aprirono nello stesso stabile un negozio di generi vari, in particolare casalinghi, articoli da regalo e pure giocattoli e dolci, che costituirono la gioia di tutti i bambini della vivace cittadina romagnola.

A volte Natalia tralasciava la propria consueta attività lavorativa per accettare l'invito di chi le chiedeva di cantare in chiesa, frequentemente in occasione della celebrazione di un matrimonio o durante una Messa e spesso si esibiva per fini benefici.

Entrambi di statura alquanto bassa, molto riservati e modesti, erano divenuti popolari nella cittadina romagnola, dove erano conosciuti ed apprezzati per la loro attività di cantanti e per la loro azienda artigianale; condussero però una vita tranquilla, lontano dai clamori e dalla confusione.

Orfeo si spense a Forlimpopoli il 12 dicembre 1971, ad 81 anni. La sua città natale gli ha dedicato una via che si trova nei pressi della chiesa della Madonna del Popolo.

Per ricordarlo degnamente, l'11 dicembre 1982, ebbe luogo in suo onore un "Concerto lirico-vocale-strumentale" nel Teatro Verdi, al termine dei lavori di ristrutturazione durati circa un anno e mezzo¹³. Vi presero parte due noti e stimati cantanti, il tenore forlivese Carlo Zampighi ed il soprano Luisa Macnez, accompagnati dall'Orchestra del Liceo Musicale di Forlì.

«La serata inaugurale, con il concerto in onore del tenore concittadino Orfeo Campri, si è rivelata davvero straordinaria: la sala gremita di gente, rose rosse alle signore, bel canto, applausi, bis, qualche emozione»¹⁴. Tra il pubblico, visibilmente emozionata, era presente pure la moglie Natalia, che tanto si era già prodigata per ricordare il nome del marito. Aveva infatti voluto contribuire all'abbellimento del "Teatro Verdi" di Forlimpopoli con l'acquisto dei lampadari in cristallo di Murano scelti per la nuova riapertura.

Una targa, che ancora oggi si può leggere nell'atrio del Teatro, ricorda l'avvenuta donazione del dicembre 1982. Natalia, sempre molto generosa, offrì pure le campane della chiesa di San Rufillo di Forlimpopoli, che frequentava assiduamente. L'attuale parroco, don Agostino Fornasari, ha confermato che le due campane di bronzo, la più grande dedicata ad Orfeo nel 1973 e la più piccola nel 1992 ad entrambi i coniugi, sono utilizzate ancora oggi e riportano i loro nomi incisi.

¹³ "Il Resto del Carlino", 11 dicembre 1982, cronaca di Forlì.

¹⁴ *Il Comune*, notiziario dell'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli, gennaio 1983.

| | | |
|----------------------|--|---|
| PRIMA PARTE | |  |
| TVORAK | Dance slave n. 8 - (orchestra) | |
| PUCCINI | Turandot - Tu che di gel sei cinta (soprano) | |
| VERDI | La traviata - Lunge da lei (tenore) | |
| MASCAGNI | Cavalleria rusticana - Intermezzo (orchestra) | |
| VERDI | La traviata - Addio del passato (soprano) | |
| DONIZETTI | Elisir d'amore Una furtiva lagrime (tenore) | |
| TZAYKOWSKY | Valzer dei fiori (orchestra) | |
| SECONDA PARTE | | |
| BORODIN | Principe Igor - Danza polovoziana (orchestra) | |
| PUCCINI | Butterfly - Un bel di vedremo (soprano) | |
| CILEA | Arlesiana - Lamento di Federico (tenore) | |
| VERDI | La traviata - Prefatio atto 2° (orchestra) | |
| VERDI | La forza del destino Facci mio Dio (soprano) | |
| PUCCINI | Tosca - E lucevan le stelle (tenore) | |
| VERDI | La traviata - Duetto atto 1° Brindisi (soprano, tenore) | |
| BIZET | Carmen - Ouverture (orchestra) | |

Orchestra del Liceo Musicale **ANGELIO MASINI** di Forlì, con la collaborazione artistica dei Proff. **RO MUALDO RAVAIOLI** e **FAUSTO FIORENTINI**.

Al pianoforte: Prof. **EMMA RAGGI VALENTINI**.

Soprano: **LIRISA MACNEZ**
 Tenore: **CARLO ZAMPIGHI**

Prima del Concerto, il Prof. **Fernando BATTAGLIA**, Storico della Musica, ricorderà il Tenore concittadino **ORFEO CAMPRI**.

Amministrazione Comunale di Forlimpopoli
 Biblioteca Comunale
 « P. ARTUSI »
 Con il patrocinio della Provincia di Forlì

Inaugurazione
Teatro "G.VERDI"
 Forlimpopoli

■

CONCERTO
in onore di
ORFEO CAMPRI

■

Sabato 11 dicembre 1982 ore 20,30

Fig. 5. Locandina del Concerto in onore del tenore Campri.

L'ultima apparizione ufficiale di Natalia avvenne il 18 dicembre 1992 al Teatro Verdi di Forlimpopoli, dove fu invitata come madrina al "Concerto Lirico" organizzato dal soprano Egle Valbonesi. Parteciparono, come eccezionali ospiti d'onore, il baritono cremonese Aldo Protti e il soprano forlivese Wilma Vernocchi¹⁵. La cerimonia fu molto gratificante per l'anziana artista, come si evince dall'emozionante lettera (inviata alla nipote Francesca), che sorprende per la straordinaria lucidità e la memoria ancora viva del lontano passato:

Mi hanno invitata in palcoscenico dove mi hanno consegnato un mazzo di fiori; ho avuto tanti applausi, ancora si ricordano di me, quando cantavo nei Concerti, in quello stesso teatro col mio caro Orfeo.

Un anno dopo si sarebbe definitivamente congiunta a lui. Natalia si spense infatti il 7 gennaio 1994, ben ventitrè anni dopo la scomparsa del marito; riposano ancora, uno accanto all'altra, nel cimitero di Forlimpopoli.

¹⁵ "Il Resto del Carlino", 18 dicembre 1992.



Fig. 6. Natalia, madrina d'onore al Concerto tenuto al Teatro Verdi di Forlimpopoli il 18 dicembre 1992.

A sinistra Aldo Protti, a destra Egle Valbonesi e Natalia Campri.

CENNI SULLA CRONOLOGIA ARTISTICA
DI ORFEO CAMPRI

1912

29 febbraio e 1 marzo, PESARO “Liceo Musicale Rossini”: Orfeo fece parte del coro che eseguì la *Commemorazione* del 120° anniversario della nascita di Rossini¹⁶.

26 maggio, FORLÌ Teatro Comunale: *Concerto vocale-istrumentale* a beneficio degli Ospizi Marini con la studentessa Anna Maria Cavalli e il valentissimo professore di violino Emilio Gironi.

Al piano la prof. Tecla Baldoni e il prof. Delle Cese.

Filippo Guarini inserisce nel suo manoscritto inedito “Diario Forlivese”¹⁷ la locandina della serata, da cui si apprende che Orfeo cantò il *Lamento di Federico* dalla “Arlesiana” di Cilea, *Chiudo gli occhi* dalla “Manon” di Massenet, *Mi par d’udirli ancor* da “I Pescatori di perle” di Bizet.

1914

12 aprile, FORLÌ Teatro Comunale: *Grande Accademia di Beneficenza* a favore dell’assistenza degli infermi poveri a domicilio con Anna Maria Cavalli, Giorgio Righetti al violino, Filippo Selvaggi al piano (tutti studenti del Liceo Rossini di Pesaro) e la Società Corale ‘Vincenzo Bellini’ di Forlì.

Il cronista de “Il Pensiero Romagnolo” del 19 aprile 1914 si limitò a scrivere che «tutti i partecipanti, specie la signorina Cavalli, si fecero applaudire vivamente dal pubblico intervenuto».

13 aprile, RAVENNA Teatro Alighieri: *Concerto vocale-strumentale* pro Ospizi Marini con Anna Maria Cavalli. Al piano Carolina Segni e Filippo Selvaggi, al violino Giorgio Righetti.

¹⁶ “La Cronaca Musicale”, gennaio-febbraio 1912, p. 24.

¹⁷ Tomo XII, p. 475.

TEATRO COMUNALE - Forlì

Domenica 26 Maggio 1912 - Ore 21 precise

CONCERTO di BENEFICENZA
Vocale ed Istrumentale

Vi prenderanno parte la studentessa
sig.^a ANNA MARIA CAVALLI, il prof.
EMILIO GIRONI e il tenore sig. ORFEO
CAMPRI.

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. CILEA - Lamento di Federico nell'opera
Arlesiana sig. O. Campri.
2. GODARD - Berceuse - signa A. M.
Cavalli.
3. CHOPIN - Notturmo per violino - prof.
E. Gironi.
4. BIZET - " Siccome un di, nell'opera:
I pescatori di perle - signa A. M.
Cavalli.

PARTE SECONDA

5. BRAMS - Rapsodia Ungherese per
violino - sig. E. Gironi.
6. MASSENET - " Chiudo gli occhi, nel-
l'opera Manon O. Campri.
7. GOUND - Ave Maria - signa A. M. Ca-
valli.
8. BIZET - " Mi par d'udirli ancor, nel-
l'opera I pescatori di perle - O. Cam-
pri.
9. BELLINI - Capoberti e Montecchi - signa
A. M. Cavalli.

*Siederanno al piano la prof. Tecla
Baldoni ed il prof. Delle Cese.*

PREZZI

INGRESSO PLATEA E PALCHI L. 1.25
Posti distinti L. 1.25 - Poltrone L. 2.50 -
Galleria di 3. ordine e posti numerati L. 0.50
Palchi di 1.^a e 2.^a ordine Lire 7 — di 3.^a L. 4
(oltre l'ingresso) — LOGGIONE L. 0.60

Fig. 7. Locandina del Concerto vocale istrumentale tenuto al Teatro Comunale di Forlì.

TEATRO COMUNALE - FORLÌ

DOMENICA 12 aprile 1914 - alle ore 21 precise

GRANDE ACCADEMIA ●●●●●
●●●●● DI BENEFICENZA
A FAVORE
dell'assistenza infermi poveri a domicilio

Vi presentiamo parte la cavatina

March. " ANNA MARIA CAVALLI

ORFEO CAMPRI (tenore)
GIORGIO RIGHETTI (violino)
FILIPPO SELVAGGI (piano)

STUDENTI DEL LICEO ROSSINI DI PESARO - e la
SOCIETÀ CORALE FIDELI ALUMNI di Forlì

PROGRAMMA

I. - PARTE

1- a) Wagner - Coro di marinai a quattro voci - nell'opera *Un
sereno Fantasma* - Società Corale F. Adini di Forlì.
b) Pratiello - Preghiere a tre voci - " " " "

2- Puccini - Il Figliol Prodigo (- *Trova Nial* ... -) per tenore. Sig.
Orfeo Campri.

3- Verdi - La Forza del Destino - (- *Par mi Dio* ... -) per soprano
Sig. Marianna Anna Maria Cavalli.

4- Rubinstein - Tarantella per piano - Sig. Filippo Selvaggi.

5- Soudan - Romanza per violino - Sig. Giorgio Righetti.

6- Lomax - *Fogliari* - *Aria* per tenore Sig. Orfeo Campri.

II. - PARTE

7- Wagner - Coro della " Epoca degli Apostoli " a quattro voci - So-
cietà Corale Vincenzo Adini di Forlì.

8- Gounod - *Plus Marie* per soprano, con accompagnamento di violino -
Signora M.^a Anna Maria Cavalli e Sig. Giorgio Righetti.

9- Zanella - *Minuetto in Re maggiore* per piano - Sig. Filippo Sel-
vaggi.

10- Giordano - *André Chénier* - *Improvviso* p. tenore Sig. Orfeo Campri.

11- a) Raff - *Capatina* per violino - Sig. Giorgio Righetti.
b) Spontini - *Serenata Papalestina* " " " "

12- Meyerbeer - *Africana* - *Adieu levee nelle* ... - per soprano Signora
Anna Maria Cavalli.

Accompagnerà al piano il Sig. F. SELVAGGI.

P R E Z Z I

| | |
|---|---|
| Ingresso L. 2. | Palchi di I ^a e II ^a ordine L. 12.- |
| Poltrone " 3.- | " III ^a ordine " 8.- |
| Posti di dietro 1,50 | Loggione " 0,70 |
| Galleria di III ^a ordine " 1.- | Militari (bassa forza), ragazzi 0,70 |

*Il camerino del teatro resterà aperto nel giorno del concerto dalle
ore 12 alle 13 e dalle 18 in avanti per la vendita dei biglietti.*

Fig. 8. Locandina della Grande Accademia di Beneficenza tenuta al Teatro Comunale di Forlì.

Orfeo prescelse i seguenti brani: *Tenda natal* da “Il figliuol prodigo” di Ponchielli, *Arioso* da “I Pagliacci” di Leoncavallo e *Improvviso* da “Andrea Chenier” di Giordano.

1920

4 -17 febbraio, PESARO Teatro Rossini: *Lohengrin* (R. Wagner) - *Lohengrin* - prima locale, con Natalia De Sanctis, Gabriella Galli, Ciro Patino, Achille Talentino, Redondo Del Castello (4 rappr.).

Direttore: Tullio Voghera.

Maestri dei cori: Eugenio Tironi ed Eligio Cremonini.

Impresa Masetti-Pagnini-Morotti.

Cantò per 4 sere consecutive, ed ogni sera migliorò il tono, aumentò il volume, tenne ferma l'intonazione della voce: una bella prova di resistenza e di abilità¹⁸.

E il *Lohengrin* percorse dignitosamente la sua strada (che vide il bravo Orfeo Campri impegnato nel tour de force di cantare l'opera per quattro sere consecutive!) fino all'ultima recita di questa stagione di carnevale, la sera del 17 febbraio, martedì grasso. Da ricordare, lunedì 16 febbraio, una replica di *Lohengrin* data a parziale beneficio del Ricreatorio Festivo “Principessa Iolanda”¹⁹.

Una serata indimenticabile è stata quella di gala in onore del giovane tenore Orfeo Campri che, alle sue prime armi, è apparso cantante ed artista impareggiabile, protagonista efficacissimo [...] Sollevò grandissimi applausi all'atto primo, al finale secondo, al duetto del terzo, al racconto, all'addio.

Parlando di lui non possiamo fare a meno di inviare un plauso al suo valoroso maestro Arturo Melocchi, che ha dato tanta rinomanza alla scuola di canto del nostro Conservatorio facendone una delle più repute e numerose d'Italia²⁰.

¹⁸ “Il Progresso di Pesaro”, 19 febbraio 1920.

¹⁹ G. CALCAGNINI, *Il Teatro Rossini di Pesaro fra spettacolo e cronaca: 1898-1966, memorie cronistoriche*, Fondazione Cassa dei Risparmi di Pesaro, Pesaro 1997, pp. 123, 127.

²⁰ “L'Avvenire d'Italia”, 8 febbraio 1920.



Fig. 9. Foglietto augurale, dedicato ad Orfeo Campri, la sera del debutto al Teatro Rossini di Pesaro, febbraio 1920.

1922

2-3-4-7-14 dicembre, MILANO Politeama Milanese: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Edgardo* - con il soprano Lucia Testa; il tenore Martinoli, il basso Antonio Alfieri, il baritono Vieri Secci Corsi.

Direttore: Arturo Preti.

agosto, SERMIDE (MN) Teatro Sociale: *Pagliacci* (R. Leoncavallo) - *Canio* - con Irene Baldi; i baritoni Arturo Morselli, Alessandro Martellato.

1924

aprile, SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) Teatro Comunale: *Il Trovatore* (G. Verdi) - *Manrico* - con il soprano Clotilde Rubino, il mezzosoprano Anna Diodati; il baritono Leonardo Pavanelli, il basso Ignazio Cesari.

maggio, ISERNIA Teatro Comunale: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Edgardo* - con Enrichetta Graziani; L. Pavanelli.

maggio, ISERNIA Teatro Comunale: *Il Trovatore* (G. Verdi) - *Manrico* - con Clotilde Rubino, Anna Diodati; L. Pavanelli.

maggio, CHIETI Teatro Marrucino: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Edgardo* - con Leonardo Pavanelli.

giugno, CHIARAVALLE (MC) Teatro Sociale: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Edgardo* - con Leonardo Pavanelli.

giugno, CINGOLI (MC) Teatro Verdi: *Il Trovatore* (G. Verdi) - *Manrico* - con C. Rubino, A. Diodati; L. Pavanelli.

agosto, OVADA (AL) Teatro Torrielli: *La Traviata* (G. Verdi) - *Alfredo* - con il soprano Alice Tuctan; L. Pavanelli.

1925

ottobre, FOGGIA Teatro Dauno²¹: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - con il soprano Alice Tuctan, il mezzosoprano Anna Diodati e il basso Giovanni Bosch.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Romolo Castelmonte.

1926

12 agosto, PESARO Arena al Lido: *Ernani* (G. Verdi) - *Ernani* - con Emma Locatelli, il baritono Nello Mirandola e il basso Ignazio Cesari.

13 e 15 agosto, PESARO Arena al Lido: *I Pagliacci* (R. Leoncavallo) - *Canio* - con il soprano E. Locatelli; il tenore Giulio Brocchi, i baritoni Guido Sacchero e N. Mirandola.

Direttore: R. Castelmonte.

24 agosto, PALERMO (non si conosce il teatro o l'arena): *Tosca* (G. Puccini) - *Mario* - con la "Compagnia Lirica Italiana Castelmonte": E. Locatelli; Luigi Berutti²², G. Brocchi, G. Sacchero, N. Mirandola, I. Cesari, Achille Rossi.

Direttore: R. Castelmonte.

1 ottobre, TERNI Politeama Ternano: *Elisir d'Amore* (G. Donizetti) - *Nemorino* - "Grande serata commemorativa del maestro Giacomo Puccini".

«In occasione parlerà del Grande Scomparso il Sig. Orfeo Campri. Quindi verrà eseguito il celebre quartetto dell'atto terzo dell'opera *Bohème* da Argia Servili, Natalia Guiducci, Domenico Ranzato e Achille Rossi». (1 recita).

Direttore: R. Castelmonte.

Maestro sostituto: Luigi Rossi.

²¹ La cronologia è tratta da D. CELLAMARE, *Il Teatro Umberto Giordano, cronistoria degli spettacoli di 140 anni (1828-1968)*, Foggia 1969, p. 222, che presenta però numerose imprecisioni, forse dovute anche alla trascrizione. Ad esempio, il tenore viene indicato col cognome di Cambri.

²² o Berruti.

novembre, FOGGIA Teatro Dauno: *Il barbiere di Siviglia* (G. Rossini) - *Conte di Almaviva* - con E. Locatelli, A. Diodati.

novembre, FOGGIA Teatro Dauno: *Rigoletto* (G. Verdi) - *Duca di Mantova* - con E. Locatelli, A. Diodati; Pietro Vecchi / N. Mirandola.

12 novembre, FOGGIA Teatro Dauno: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Alvaro* - con E. Locatelli-Randi, A. Diodati, Alice Tuctan; I. Cesari, N. Mirandola, L. Berutti, G. Brocchi, Luigi Fiorini, A. Rossi. (1 recita).

Direttore: R. Castelmonte.

L'edizione della vecchia opera verdiana è stata curata dal direttore Romolo Castelmonte ed è piaciuta all'enorme pubblico che gremiva letteralmente il teatro [...]. Orfeo Campri ha messo in evidenza la sua bella voce piena di calore e di sfumature, interpretando la parte di Alvaro.

??, BITONTO (BA) Politeama Traetta: *Pagliacci* (R. Leoncavallo) - *Canio* - con i baritoni Leonardo Pavanelli e Francesco Rossi.

1927

2 aprile, OVADA (AL) Teatro Torrielli: *Il Trovatore* (G. Verdi) - *Manrico* - con Alice Tuctan, A. Diodati; N. Mirandola, G. Bosco²³. (1 recita).

Direttore: Luigi Rossi.

La Compagnia Lirica Castelmonte non ha smentito il suo buon nome. Tutte le difficilissime esecuzioni dello spartito Verdiano furono assolute con arte e bravura. Il tenore sig. Campri ha superato in maniera superba lo scoglio dell'opera *Di quella pira...* e chiamato con insistenza dovette concedere il bis.

²³ Sicuramente Bosch.

10 giugno, AIACCIO Teatro Municipal: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Riccardo* - con Valentina Bartolomasi, Gemma Landi, A. Diodati; G. Brocchi, P. Vecchi, L. Berruti, A. Rossi.

16 settembre, SAVONA Teatro Wanda: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Riccardo* - con E. Locatelli, G. Landi, A. Diodati; L. Berutti, P. Vecchi, G. Brocchi, A. Rossi.

Direttore: R. Castelmonte.

21 settembre, SASSUOLO (MO) Politeama Sociale: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Riccardo* - con E. Locatelli.

Sassuolo 21 - Reduce dai trionfi di Savona la *troupe*, ammirevolmente preparata dal maestro Castelmonte, ha iniziato le sue rappresentazioni con *Un Ballo in Maschera* che ha entusiasmato nell'ottima esecuzione il numeroso pubblico che aveva esaurito ogni ordine di posti. Il successo ottenuto dall'insieme degli artisti ha entusiasmato gli intervenuti che non sono stati certamente avari di applausi agli interpreti principali. Il tenore Orfeo Campri nella difficile parte di Riccardo ha dimostrato la forza dei suoi mezzi vocali e la padronanza della scena che lo distinguono.

22 settembre, SASSUOLO (MO) Politeama Sociale: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Alvaro* - con E. Locatelli, N. Guiducci, A. Diodati; L. Brocchi, F. Fiorini, N. Mirandola, L. Berutti, G. Bosch, A. Rossi. (1 recita).

Tutti gli artisti hanno conseguito nuovi trionfi. [...] Orfeo Campri, interpretando la parte di Alvaro, mise in evidenza la sua bella voce, la bellezza di mezzi, specialmente notevole nel registro acuto.

1928

11 luglio, CANNES Teatro Municipal: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi), - *Riccardo* - "Gran Gala dell'opera italiana a favore della Colonia Italiana di Cannes", con T. Bartolomasi, G. Landi, A. Diodati; P. Vecchi, G. Bosch, A. Fiorini, G. Brocchi.

Direttore: R. Castelmonte.

Impresa: E. Florio-Castelmonte.



Teatro Wanda
SAVONA

Venerdì 16 Settembre 1927 - Ore 21

Unica Rappresentazione Straordinaria
dell' Opera

Un Ballo in Maschera

in 4 atti del Maestro G. VERDI

PERSONAGGI

| | |
|---|--------------|
| Riccardo, Conte di Warwick | O. CAMPRI |
| Renato, creolo, suo segretario, sposo di Amelia | P. VECCHI |
| Ulrica, indovina di razza nera | E. LOCATELLI |
| Oscar, paggio | A. DIODATI |
| Silvano, marinaio | G. LANDI |
| Samuel) nemici del Conte | G. BROCCH |
| Tom) | A. ROSSI |
| Un Giudice | G. BOSCORINI |
| Un servo di Amelia | G. BROCCHI |
| | L. BERUTTI |

Deputati - Ufficiali - Marinai ecc.

Maestro Concertatore e Direttore d' Orchestra
C. ROMOLO

Fig. 10. Locandina del Ballo in Maschera, Teatro Wanda di Savona, (collezione Dovler Caroli).

1929

6 maggio, GALLIPOLI (LE) Teatro Tito Schipa: *Il Trovatore* (G. Verdi) - *Manrico* - con Nella Sacchetti, A. Diodati; D. Bossi, G. Bosch, N. Mirandola, L. Berruti

8 maggio, GALLIPOLI (LE) Teatro Tito Schipa: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Don Alvaro* - con N. Sacchetti, Natalia Guiducci, Anna Diodati; G. Bosch, D. Bossi, G. Fiorini, N. Mirandola.

Direttore: R. Castelmonte.

28, 29, 30 maggio e 2 giugno, BARI Politeama: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Riccardo* - con N. Sacchetti, G. Landi, A. Diodati; P. Vecchi, G. Bosch, N. Mirandola, A. Rossi.

Direttore: R. Castelmonte.

Si distinsero il tenore Orfeo Campri che si presentava per la prima volta e che nella parte di Riccardo riuscì a raccogliere viva ammirazione²⁴.

1 luglio, POTENZA Teatro Comunale F. Stabile: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - serata d'addio con R. Ferraris, N. Guiducci; G. Bosch, G. Brocchi, A. Rossi.

Direttore: R. Castelmonte.

3 agosto, VENTIMIGLIA (IM) Politeama Sociale: *Ernani* (G. Verdi) - *Ernani* -

5 agosto, VENTIMIGLIA (IM) Politeama Sociale: *Fra Diavolo* (D. Auber) - *Fra Diavolo* - con N. Guiducci-Campri, G. Landi; R. Costantini, L. Fiorini, G. Boschini, P. Vecchi.

Direttore: R. Castelmonte.

²⁴ A. GIOVINO, *Il Politeama Barese*, Bari 1967.

POLITEAMA BARESE

Grande Stagione Lirica Popolare
Primavera 1929 - VII

Mercoledì 29 Maggio 1929 - VII - Ore 21 precise

Seconda rappresentazione di

Un Ballo in Maschera

Opera in 4 atti del Maestro G. VERDI

PERSONAGGI

| | |
|----------------------|-----------------|
| Riccardo | ORFEO CAMPRI |
| Amelia | NELLA SACCHETTI |
| Renato | GEMMA LANDI |
| Oscar | PIETRO VECCHI |
| Ulrica | ANNA DIODATI |
| Tom | GIOVANNI BOSCH |
| Samuele | A. ROSSI |
| Silvano | G. BERRUTI |
| Un giudice | A. FIORENTINI |

Dame - Gentiluomini - Congiurati - Maschere

Maestro Concertatore e Direttore d' Orchestra
Cav. Romolo Castelmonte

GRANDIOSO SUCCESSO

PREZZI POPOLARISSIMI

Poltrona di Platea L. 5 Poltronc. di Platea L. 3,50
Posto di Platea L. 2,- Posto di Anfiteatro L. 1,-
 Palechi L. 18

TUTTO OLTRE L'INGRESSO DI L. 3

Ai suddetti prezzi va aggiunta la tassa erariale del 10 per cento
Per i dopolavoristi, mutilati, militari di bassa forza, studenti e
ragazzi accompagnati, riduzione del 50% sul biglietto d'ingr.
Il botteghino del teatro è aperto anche la mattina per la vendita
dei biglietti. — I biglietti possono essere acquistati anche
presso l'Agenzia Viaggiatori Noia, Via Principe Amedeo, 45.

Fig. 11. Locandina del Ballo in Maschera, Politeama Barese, Bari.

1930

21 febbraio: i coniugi Campri si trasferiscono al Teatro Eden di PISTOIA, come artisti facenti parte della tournée lirica italiana Romolo Castelmonte²⁵.

3 aprile: «vanno ad agire» al Politeama di MONTEVARCHI (AR), come artisti lirici isolati, esattamente come “Duo Zingari lirici-italo-napolitani”²⁶.

15 aprile: i coniugi, come si deduce dalla relativa autorizzazione al viaggio, si trasferiscono dalla stazione di Forlimpopoli a RIMINI «per agire» al Politeama come “Duo Zingari lirici-italo-napolitani”²⁷.

1931

1 marzo, BENEVENTO Teatro Comunale Vittorio Emanuele: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - per la “Grande Commemorazione di Vincenzo Bellini”, con Olga Colasanti, R. Ferraris, P. Varese; G. Brocchi, A. Vittori.

«All’inizio dello spettacolo il maestro Castelmonte dirigerà una sinfonia belliniana».

Direttore: R. Castelmonte.

16 maggio, FAENZA (RA) Teatro Flora²⁸: gli artisti Campri si esibiscono come “Duo Zingari lirici-italo-napolitani”²⁹.

²⁵ Lo si desume dal timbro impresso sulla concessione speciale del foglio di viaggio e conservata nell’ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI FORLIMPOPOLI (ASCFp), *Carteggio amministrativo*, 1930, b. 655, cat. xv, cl. 3, fasc. 1.

²⁶ *Ibidem*.

²⁷ *Ibidem*.

²⁸ Non meglio identificato.

²⁹ Lo si evince dal timbro impresso sulla concessione speciale del foglio di viaggio (ASCFp, *Carteggio amministrativo*, 1931, cit.).

26 maggio, GALLIPOLI (LE) Teatro Tito Schipa: *Il Trovatore* (G. Verdi) - *Manrico* - con R. Ferraris, A. Diodati, Rachele Ferrer; V. Secci Corsi, A. Vittori, G. Ingar.

Direttore: R. Castelmonte.

6 luglio, FAENZA (RA) Arena Borghesi³⁰: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - con Ester Toninello, R. Ferraris, R. Ferrer; A. Vittori, N. Mirandola.

Direttore: R. Castelmonte.

Proveniente dal Teatro Rossini di Pesaro³¹ una Compagnia di artisti che ha calcato pure i teatri del meridione sta dando all'Arena Borghesi quattro opere liriche³².

Lunedì sera fu rappresentata davanti ad un pubblico affollatissimo la *Norma* di Vincenzo Bellini, dove si distinsero i cantanti: il soprano Ester Toninello, la mezzosoprano R. Ferraris, il basso cav. A. Vittori; vanno ricordati anche il tenore Orfeo Campri, la signorina R. Ferrer ed il signor Mirandola. Ottimamente come sempre suonò l'orchestra sotto la direzione del cav. Romolo Castelmonte che fu molto festeggiato³³.

29 e 30 agosto, FORLIMPOPOLI (FC) Teatro Verdi: "Straordinari spettacoli artistici", concerto con Natalia Campri: duetto del I atto della *Sonnambula*, *E lucean le stelle* (dalla *Tosca* di Puccini), *Cielo e Mar* (dalla *Gioconda* di Ponchielli)³⁴.

5 ottobre, VIADANA (MN) Teatro Sociale: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - con Olga Colasanti, R. Ferraris, Pina Varese; A. Gilardi, G. Bosch.

Direttore: R. Castelmonte.

³⁰ I. E. L. SAVINI, *La Musica a Faenza 1400 ... 1994*, Faenza 1997, p. 154.

³¹ Sicuramente si trattava di un'arena, poiché non si è trovato riscontro nel testo di CALCAGNINI, *Il Teatro Rossini*, cit.

³² "Il Nuovo Piccolo", organo settimanale dell'Azione Cattolica, 5 luglio 1931.

³³ "Corriere Padano", 8 luglio 1931.

³⁴ Non si è rintracciata alcuna recensione sul "Popolo di Romagna", sul "Corriere Padano" e neppure tra le lacunose carte dell'Archivio Storico Comunale di Forlimpopoli.

12 ottobre, L'AQUILA Teatro Comunale: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - con O. Colasanti, R. Ferraris, P. Varese; G. Bosch, G. Brocchi.

Direttore: R. Castelmonte.

19 e 20 ottobre, CATANIA Teatro Vittorio Emanuele: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - con O. Colasanti, R. Ferraris, P. Varese; A. Vittori, G. Brocchi.

Direttore: R. Castelmonte.

Impresa: Giuntini.

Ieri sera avrebbe dovuto chiudersi la breve stagione lirica che ha inaugurato il Teatro Vittorio Emanuele. Il fervore che ha accompagnato queste recite ha indotto l'impresa a prolungare di qualche giorno ancora il corso di recite con prezzi popolari. Sarà data stasera *Norma* nella decorosa edizione che la compagnia presenta. Ieri sera il capolavoro belliniano nell'interpretazione della Colasanti, che seppe dare un bel rilievo vocale e scenico alla protagonista, della Ferraris che rese con dolcezza la figura di Adalgisa, del tenore Campri dai mezzi estesi e sobri e del basso Vittori, ha conseguito un buon successo dovuto anche alla direzione del Maestro Romolo Castelmonte³⁵.

11 novembre, OSIMO (AN) Teatro La Nuova Fenice: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Riccardo* - con O. Colasanti, P. Varese; G. Brocchi, A. Vittori.

Direttore: R. Castelmonte.

25 novembre, AGRIGENTO Teatro Regina Margherita: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Riccardo* - con Mimma Favalli, N. Guiducci, A. Diodati; S. Brocchi, F. Solari, Leonildo Basi, F. Fiorini, L. Berruti. (1 recita).

³⁵ "Il Popolo di Sicilia", 20 ottobre 1931. La notizia dello spettacolo figura pure nel testo di D. DANZUSO, G. IDOMEA, *Musica, musicisti e teatri a Catania*, Publicicula, Palermo 1985, che riporta la programmazione di altre opere in cartellone: *Lucia di Lammermoor* il 15 ottobre, *La Favorita* il 16, *Il Barbiere* il 17, *La Sonnambula* il 21 ottobre, ma non specifica gli interpreti; si ignora pertanto se i coniugi Campri vi parteciparono.

28 novembre, AGRIGENTO Teatro Regina Margherita: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - per i “Grandi festeggiamenti del Primo Centenario dell’opera”, con O. Colasanti, R. Ferraris, P. Varese; A. Vittori, G. Brocchi.

Direttore: R. Castelmonte.

6 dicembre, SCIACCA (AG) Politeama Rossi: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - “Nella ricorrenza del II centenario di Mariano Rossi e del I centenario delle feste dell’immortale maestro V. Bellini”, con O. Colasanti, R. Ferraris, P. Varese; G. Brocchi, G. Bosch.

Direttore: R. Castelmonte.

28 dicembre, CASTELVETRANO (TP) Teatro Selinus: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - “Serata eccezionale per la ricorrenza del I centenario delle Feste dell’immortale maestro Vincenzo Bellini”, con O. Colasanti, R. Ferraris, P. Varese; G. Brocchi, G. Boschi³⁶.

Direttore: R. Castelmonte.

1932

8 aprile, ALTAMURA (BA) Teatro Mercadante: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Don Alvaro* - con M. Cristina, P. Varese, R. Ferraris; A. Gilardi, V. Secci Corsi, G. Fiorini, A. Brocchi, A. Pizzolato, A. Vittori.

Direttore: R. Castelmonte

14 aprile, MARSCIANO (PG) Teatro Concordia: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - con O. Colasanti, R. Ferraris; A. Vittori. (1 recita).

Direttore: R. Castelmonte

³⁶ Bosch.

2 luglio, SAN SEVERO (FG) Arena dei Giardini: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Don Alvaro* - con A. Alessi, R. Ferraris; G. Gilardi, V. Secci Corsi, A. Brocchi, A. Pizzolato, A. Vittori. (1 recita).

Direttore: R. Castelmonte.

Maestro sostituto: Adriano Pizzolato.

10 luglio, REPUBBLICA DI SAN MARINO Teatro Concordia: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Don Alvaro* - con M. Alessi, R. Ferraris; V. Secci Corsi, A. Vittori, A. Pizzolato. (1 recita).

Direttore: R. Castelmonte

7 settembre, TEMPIO PAUSANIA (SS) Teatro del Carmine: *Norma* (V. Bellini) - *Pollione* - "Pro Opere Assistenziali" con Domenica Alessi; A. Vittori.

ottobre, LUCCA Teatro del Giglio: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Arturo* - con N. Guiducci; Alvaro Bandini, A. Vittori, G. Berutti, Afro Poli.

1933

aprile, PIOMBINO Teatro Nuovo: lo si deduce dal timbro impresso sulla concessione speciale del foglio di viaggio³⁷.

22 giugno, MARSCIANO (PG) Teatro Concordia: *La Favorita* (G. Donizetti) - *D. Gasparo* - con R. Ferraris, N. Guiducci, Narciso Del Ry, N. Bertinelli, A. Vannucchi.

Direttore: R. Castelmonte³⁸.

³⁷ ASCFp, *Carteggio amministrativo*, 1933, cit.

³⁸ La locandina dello spettacolo figura in M. RETTI, *Il Teatro di Todi, Montecastello di Vibio, Marsciano*, Perugia, EFFE Fabrizio Fabbri Editore, 2000, p. 78.

TEATRO DEL CARMINE
TEMPIO

Mercoledì 7 Settembre - ore 9

ADDIO DELLA COMPAGNIA

Grande Serata di Beneficenza
Pro OPERE ASSISTENZIALI

A PREZZI POPOLARI

coll'Opera

NORMA

3 atti di V. BELLINI
Protagonista la Soprano D. ALESSI
Tenore O. CAMPRI - Basso A. VITTORI

Dopo l'Opera verrà eseguito il Quartetto - Atto 3° dell'Opera

La Bohème

di PUCCINI
Soprano FAVALLI - Tenore BANDINI - Soprano GUIDUCCI
Baritono BASI

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra Cav. R. Castelmonte

PREZZI POPOLARI
Ingresso L. 3 - Loggione L. 2 - Poltrone L. 10 - Distinti L. 3
Palchi L. 25 - Barcaccia L. 35.

Tempio Tip. Ditta G. Torta.

Fig. 12. Locandina dello spettacolo del 7 settembre 1932 a Tempio Pausania (SS) (collezione Dovler Caroli).

I ritagli di giornale, che presentano le recensioni riguardanti l'opera interpretata, non riportano purtroppo molto spesso la data dell'esibizione e la fonte da cui sono stati ricavati, ma attestano inequivocabilmente le doti non comuni dell'Artista ed il successo conseguito.

Si segnala pertanto che il tenore ha cantato pure al Teatro Bellini di Catania, al Verdi di Salerno, al Comunale di Putignano, al Municipale di Corfù, a Codigoro, a Legnago ed in tanti altri teatri ed arene.

La ricostruzione della carriera però è stata resa difficoltosa e talora impossibile dal numero ridotto di testi sui teatri minori italiani e dal fatto che quelli editi spesso non riportano la cronologia degli spettacoli e l'indice dei nomi degli artisti.

La medesima annotazione vale pure per Natalia Guiducci.



Fig. 13. Orfeo Campri - Manrico - nell'opera "Il Trovatore" (collezione Francesca Campri).

L'Artista ricoprì di solito il ruolo di protagonista e talora ebbe al suo fianco la moglie, come figura nella cronologia artistica di entrambi i cantanti, o fu frequentemente accompagnato nelle rappresentazioni dal soprano Olga Colasanti.

Si riportano alcune recensioni per dare un'idea delle qualità artistiche del tenore forlimpopolese.

Pagliacci (R. Leoncavallo) - *Canio* -:

«Il tenore O. Campri esce da un'ottima scuola. Egli fu un Canio veramente splendido e tragico. La sua voce robusta, pure ampia, sicura, la sua scena commovente, precisa, la sua azione meravigliosa, fanno del tenore Campri una rivelazione certa di una bella carriera artistica».

«Anche il tenore Campri è stato un degnissimo interprete dello spartito di Leoncavallo e fu costretto a ripetere la nota aria - *Ridi Pagliaccio* -».

«Il tenore Campri piacque molto e seppe rendere così bene la difficile parte di Canio che si ebbe numerosi applausi a scena aperta e dovette concedere il bis della romanza - *Vesti la giubba* -».

Cavalleria Rusticana (P. Mascagni) - *Turiddu* -:

«*Cavalleria rusticana* ha avuto nel tenore Orfeo Campri un buon Turiddu. Artista pieno d'anima e d'impeto, egli cantò ottimamente, rivelandosi anche attore e dicitore perfetto».

«Turiddu fu l'ottimo tenore Campri che mise in evidenza le sue magnifiche qualità vocali unite ad un senso interpretativo equilibrato e drammaticissimo. Egli fu specialmente applaudito nella scena finale con la madre che disse con vera anima d'artista».

Ernani (G. Verdi) - *Ernani* -:

«Non meno dobbiamo dire del tenore Campri (*Ernani*) cui non manca né la preparazione né la scena alle quali anzi assomma un timbro non comune di voce bella e potente».

Il Trovatore (G. Verdi) - *Manrico* -:

«Manrico è stato molto bene rappresentato dal tenore Cam-

pri, un cantante provvisto di arte e di mezzi non comuni ed un attore di sentimento».

«Ieri sera è stato dato il *Trovatore*, speciale interpretazione del tenore signor Campri, che si è distinto per l'espressione che ha dato al canto facendo risultare con i suoi mezzi vocali anche le più piccole note. E' stato applauditissimo anche a scena aperta».

«Il tenore Campri, dalla voce estesa e bene impostata riuscì efficace nella parte del trovatore. Fu applauditissimo nella romanza - *Di quella pira* - tanto da essere costretto a biszarla».

«Per quanto riguarda gli interpreti maschili, gli spettatori furono ugualmente sodisfatti: il sig. Campri supera se stesso nel ruolo di Manrico che incarna in modo significativo. L'aria - *Eleonora, addio* - gli valse una vera ovazione»

Norma (V. Bellini) - *Pollione* -:

«Il tenore Orfeo Campri nella parte di Pollione si è confermato quell'artista di valore che tutti riconoscono».

«Lo spartito di Bellini è stato concertato e diretto dall'esimio maestro Romolo Castelmonte ed è apparso in una magnifica edizione. Si sono distinti: il tenore Orfeo Campri, artista dotato di voce poderosa e di accenti drammatici efficacissimi».

IL REPERTORIO DI ORFEO CAMPRI

| <i>Autore</i> | <i>Opera e personaggio</i> |
|----------------|---|
| D. Auber | <i>Fra Diavolo (Fra Diavolo)</i> |
| V. Bellini | <i>Norma (Pollione)</i> <i>La Sonnambula (Elvino)</i> |
| G. Donizetti | <i>Elisir d'Amore (Nemorino)</i> <i>Lucia di Lammermoor (Arturo / Edgardo)</i> <i>La Favorita (D. Gasparo)</i> |
| U. Giordano | <i>Fedora (Loris)</i> |
| R. Leoncavallo | <i>Pagliacci (Canio)</i> |
| P. Mascagni | <i>Cavalleria Rusticana (Turiddu)</i> |
| G. Puccini | <i>Tosca (Mario)</i> |
| G. Rossini | <i>Il Barbiere di Siviglia (Conte di Almaviva)</i> |
| G. Verdi | <i>Un Ballo in Maschera (Riccardo)</i> <i>Rigoletto (Duca di Mantova)</i> <i>Ernani (Ernani)</i> <i>Il Trovatore (Manrico)</i> <i>La Forza del destino (Don Alvaro)</i> <i>La Traviata (Alfredo)</i> |
| R. Wagner | <i>Lohengrin (Lohengrin)</i> |

CENNI SULLA CRONOLOGIA ARTISTICA
DI NATALIA GUIDUCCI CAMPRI

Natalia, dopo aver compiuto gli studi musicali al Conservatorio “Niccolò Paganini” di Genova, città dove si era trasferita con i suoi genitori, perfezionò il canto con il prof. Giovanni Devoti, sempre a Genova. Debuttò come “soprano leggero” al Politeama Genovese nella stagione lirica del 1919 nella *Sonnambula*, probabilmente il 25 dicembre, secondo le confidenze dei parenti intervistati e l’album ricordo realizzato dalla stessa artista.

Il voluminoso testo del Frassoni³⁹ non offre però delucidazioni al riguardo, perché annota, per la rappresentazione della *Sonnambula* del 25 dicembre 1919, i nomi di soli quattro interpreti, Toti Del Monte, Minerva Braschi, Giacomo Eliseo, Luigi Manfredi, tralasciando quelli degli altri artisti e dello stesso direttore.

Dalle rare recensioni rintracciate, si evince che il soprano possedeva «una voce di usignolo con flessioni ed accenti suavisivi e vellutati», che ricordava il canto del soprano Toti Del Monte. Spesso si esibì pure come mezzosoprano e ciò lo si deduce dal successivo repertorio.

La graziosa cantante, per non allontanarsi a lungo dal marito, geloso e possessivo, fu costretta però ad interrompere la carriera nel 1938, dopo quasi un ventennio di attività; in seguito fece soltanto brevi apparizioni soprattutto a Forlimpopoli, dove fu sempre calorosamente applaudita.

Natalia, ormai giunta al termine della sua vita, amava confidare alle amiche che le era capitato un episodio che era rimasto incancellabile nella sua mente. Una sera, mentre cantava nella *Sonnambula*, all’improvviso crollò il ponticello su cui si trovava; nonostante si fosse ferita seriamente ad un braccio ed avesse macchiato di sangue la bianca camicia che indossava, non volle interrompere la rappresentazione.

³⁹ E. FRASSONI, *Due secoli di lirica a Genova*, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Genova, Ed. SIAG, 1980.



Fig. 14. Natalia Guiducci soprano, Genova 1920 (collezione Francesca Campri).

1920

??, ASTI Politeama Nazionale: *Il Barbiere di Siviglia* (G. Rossini) - *Rosina* - con il mezzosoprano Vittorina Paganelli; il tenore Emanuele Picatti, il baritono Gino Lussardi, i bassi Franco Zaccarini e Carlo Borrione.

1921

dicembre, ASTI Politeama Nazionale: *Elisir d'Amore* (G. Donizetti) - *Adina* - con E. Picatti, G. Lussardi, C. Borrione.

1922

13 agosto, LIVORNO Teatro Moderno: *La Favorita* (G. Donizetti) - *Leonora di Guzman* - con Arturo Ferrario, Romano Costantini, Giovanni Bosch. (3 recite).

14 agosto, LIVORNO Teatro Moderno: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Miss Lucia* - con A. Ferrario, R. Costantini, G. Bosch. (1 recita).

17 agosto, LIVORNO Teatro Moderno: *La Sonnambula* (V. Bellini) - *Amina* - con Luigi Daffara, G. Bosch. (2 recite).

Direttore: R. Castelmonte⁴⁰.

agosto, SAVONA Teatro Wanda (?): non si conosce l'opera, con Ninì Bagnasco, Dina Varese, Tilde Cervetto; A. Ferrario, E. Picatti, Gino Marengo, Luigi Daffara, Aristide Pizzolato, G. Bosch, R. Costantini.

1924

febbraio, SAMPIERDARENA (GE) Teatro Gustavo Modena: *Il Barbiere di Siviglia* - (G. Rossini) - *Rosina* - con Ada Orfei; Giovanni Genzardi, G. Berutti, A. Poli, L. Pavanelli, V. Achille.

⁴⁰ I dati sono stati desunti da F. VENTURI, *L'opera lirica a Livorno 1847-1999: dall'inaugurazione del Teatro Leopoldo al nuovo millennio*, Livorno, Debatte, 2000.



Fig. 15. Natalia Guiducci - Rosina - ne "Il Barbiere di Siviglia" (collezione Francesca Campri).

1926

1 ottobre, TERNI Politeama Ternano: Quartetto dell'atto terzo de *La Bohème*, con Argia Servili, Domenico Ranzato e Achille Rossi, eseguito al termine della rappresentazione dell'*Elisir d'Amore* di Donizetti nella "Grande Serata Commemorativa del maestro Giacomo Puccini". Orfeo Campri parlò del grande scomparso.

Direttore: R. Castelmonte.

12 novembre, FOGGIA Teatro Dauno: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Preziosilla* - con Anna Diodati, Alice Tuctan; Ignazio Cesari, Nello Mirandola, Luigi Berutti, Giulio Brocchi, Luigi Fiorini, Achille Rossi.

1927

22 settembre, SASSUOLO (MO) Politeama Sociale: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Preziosilla* - con Emma Locatelli, Anna Diodati; O. Campri, L. Brocchi, F. Fiorini, N. Mirandola, L. Berutti, G. Bosch, A. Rossi.

Direttore: R. Castelmonte.

1929

8 Maggio, GALLIPOLI (LE) Teatro Tito Schipa: *La Forza del destino* (G. Verdi) - *Preziosilla* - con N. Sacchetti, A. Diodati; O. Campri, G. Bosch, N. Mirandola, D. Bossi, G. Fiorini.

Direttore: R. Castelmonte.

1 luglio, POTENZA Teatro Comunale F. Stabile: *Norma* (V. Bellini) - *Adalgisa* - con Rina Ferraris, A. Rossi; O. Campri, G. Bosch, G. Brocchi.

Direttore: Luigi Rossi.

5 agosto, VENTIMIGLIA (IM) Politeama Sociale: *Fra Diavolo* (D. Auber) - *Lady Pamela* - con G. Landi; O. Campri, R. Costantini, L. Fiorini, G. Boschini, P. Vecchi.

Direttore: R. Castelmonte.

1930

Vedi Cronologia artistica di Orfeo Campri.

1931

16 maggio, FAENZA (RA) Teatro Flora: Gli artisti Campri si esibiscono come “Duo Zingari lirici-italo-napolitani”, come si evince dal foglio di viaggio che li autorizza a raggiungere in treno Faenza dalla stazione di Forlimpopoli⁴¹.

6 luglio, FAENZA (RA) Arena Borghesi: Il “Corriere Padano” del 3 luglio riporta le quattro recite straordinarie di opere liriche (*Il Barbiere*, *La Favorita*, *Norma* e *Sonnambula*, che sarà invece sostituita da *La Favorita* «dietro le insistenti richieste del pubblico») e i nomi degli artisti. Natalia Guiducci è inserita tra le cantanti supplenti.

29-30 Agosto, FORLIMPOPOLI Teatro Verdi⁴²: “Straordinari spettacoli artistici”, concerto. Il soprano canta il duetto del I atto della *Sonnambula* con O. Campri, *Io sono docile* dal *Barbiere di Siviglia* e *Caro nome* dal *Rigoletto*.

25 novembre, AGRIGENTO Teatro Regina Margherita: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Paggio Oscar* - con Mimma Favalli, A. Diodati; O. Campri, Leonildo Basi, S. Brocchi, F. Solari, F. Fiorini, L. Berutti.

1932

28 gennaio, (Il luogo non è indicato, perché la locandina è stata tagliata) *Rigoletto* - *Gilda* - con R. Ferraris, N. Ferrer, P. Varese; P. Giambelli, A. Vittori, L. Basi, L. Morese, G. Brocchi, L. Berutti.

Direttore: R. Castelmonte.

⁴¹ ASCFp, *Carteggio amministrativo*, 1931, cit.

⁴² La notizia dello spettacolo si ricava dalla documentazione fornita dai parenti, poiché non è riportata dalla cronaca locale.

7 luglio, REPUBBLICA DI SAN MARINO Teatro Concordia:
La Traviata (G. Verdi) - con M. Favalli, B. Ferrer; P. Giambelli,
A. Gilardi, V. Secci Corsi, F. Fiorini, L. Berutti, G. Brocchi.

9 luglio, REPUBBLICA DI SAN MARINO Teatro Concordia:
Elisir d'Amore (G. Donizetti) - con il tenore Domenico Ranzato, il
baritono Vieri Secci Corsi, il basso Aristide Pizzolato. (1 recita).

11 luglio, REPUBBLICA DI SAN MARINO Teatro Concordia:
Il Barbiere di Siviglia (G. Rossini) - *Rosina* - con P. Giambelli,
V. Secci Corsi, A. Pizzolato, A. Vittori.

12 luglio, REPUBBLICA DI SAN MARINO Teatro Con-
cordia⁴³: *La Bohème* (G. Puccini) - *Musetta* - «per aderire alle
richieste del pubblico», con M. Favalli, P. Giambelli, A. Gilardi,
V. Secci Corsi, A. Pizzolato, A. Vittori.

Direttore: R. Castelmonte.

10 agosto, CAGLIARI Eden Park: *Un Ballo in Maschera*
(G. Verdi) - *Paggio Oscar* - con Domenica Alessi, R. Ferraris,
Franco Corbetta, A. Vittori, L. Basi, A. Gilardi, Dante Sciaqui.

Direttore: R. Castelmonte.

2 settembre, OZIERI (SS) Teatro Mario De Candia: *Il Bar-
biere di Siviglia* - *Rosina* - con A. Rossi; Leonildo Basi, Alvaro
Bandini, A. Vittori, A. Pizzolato, A. Gilardi.

Direttore: R. Castelmonte.

⁴³ Si sono rintracciate le indicazioni nel volume curato da A. CIAVATTA, *Il Fondo Musicale*, Re-
pubblica di S. Marino, 2000, pp. 219, 232.

Repubblica di S. Marino - BORGO MAGGIORE

TEATRO CONCORDIA

SABATO 9 Luglio 1932 alle ore 21,30

UNICA RAPPRESENTAZIONE STRAORDINARIA dell'OPERA

ELISIR D'AMORE

In 3 atti di G. DONIZETTI

TENORE: Domenico Ranzato
SOPRANO: NATALIA GUIDUCCI
BARITONO: V. SECCI CORSI
BASSO: ARISTIDE PIZZOLATO

Maestro Concertatore e Direttore d'orchestra

ROMOLO CASTELMONTE

ULTIME RECITE
LA FORZA DEL DESTINO
DON PASQUALE

P R E Z Z I
Ingresso Platea e Palchi L. 5 - Poltroncine L. 3 (oltre l'ingresso)

Fig. 16. Locandina dell'Elisir d'amore, Teatro Concordia di S. Marino.

7 settembre, TEMPIO (SS) Teatro del Carmine⁴⁴: *La Bohème* (G. Puccini) - *Musetta* - Quartetto, atto terzo. “Pro Opere Assistentziali”, con M. Favalli; A. Bandini, L. Basi, eseguito subito dopo la rappresentazione di *Norma*⁴⁵.

Dir. R. Castelmonte.

ottobre, LUCCA Teatro del Giglio: *Lucia di Lammermoor* (G. Donizetti) - *Alisa* - con O. Campri, A. Bandini, A. Vittori, G. Berutti, Afro Poli.

ottobre, LUCCA Teatro del Giglio: *Norma* (V. Bellini) - *Clotilde* - con R. Ferraris; Angelo Ricciarelli, Onesto Bonacossa, A. Vittori.

ottobre, LUCCA Teatro del Giglio: *La Traviata* (G. Verdi) - *Flora* - con M. Favalli, Amelia Rossi; A. Bandini, G. Biccitelli, G. Martinelli, A. Pizzolato, A. Cantieri, G. Berretti.

ottobre, LUCCA Teatro del Giglio: *La Favorita* (G. Donizetti) - *Ines* - con R. Ferraris; A. Bandini, A. Gilardi, V. Secci-Corsi, A. Vittori.

10 novembre, AREZZO Teatro Tetrarca: *Il Barbiere di Siviglia* - *Rosina* - con la Primaria Compagnia Lirica “Artisti Associati”: A. Rossi, A. Bandini, A. Martinelli, A. Pizzolato, A. Vittori.

Direttori: R. Castelmonte / A. Pizzolato.

1933

aprile, PIOMBINO Teatro Nuovo: lo si deduce dal timbro impresso sulla concessione speciale del foglio di viaggio che riporta la seguente motivazione: «per raggiungere la Compagnia al Teatro Nuovo» con la firma di R. Castelmonte⁴⁶.

⁴⁴ Dopo questa stagione lirica il teatro si trasformò in cinema.

⁴⁵ Vedi Cronologia artistica di O. Campri.

⁴⁶ ASCFp, *Carteggio amministrativo*, 1933, cit.

27 aprile, MASSA (MS) Teatro Gugliemi: *Un Ballo in Maschera* (G. Verdi) - *Paggio Oscar* - con la Primaria Compagnia Lirica "Artisti Associati": R. Ferraris; G. Raineri, Narciso Del Ry, N. Bertinelli, A. Vannucchi, A. Pizzolato, A. Ricciarelli.

Direttore: R. Castelmonte.

22 giugno, MARSCIANO (PG) Teatro Concordia⁴⁷: *La Favorita* (G. Donizetti) - *Ines* - con R. Ferraris; O. Campri, N. Del Ry, N. Bertinelli, A. Vannucchi.

Direttore: R. Castelmonte.

12 agosto, PORTO S. GIORGIO (AP) Teatro Margherita: *Norma* (V. Bellini) - *Adalgisa* - con Ester Toninello; G. Varese, N. Del Ry, A. Vannucchi, A. Ricciarelli.

Direttore: Luigi Rossi.

1935

18 luglio, FORLIMPOPOLI Chiesa di S. Rufillo: *Ave Maria* (G. Gounod) e *Agnus Dei* (G. Bizet).

All'armonium la prof. Giuliana Godoli⁴⁸.

1936

30 maggio, FORLIMPOPOLI Teatro Verdi: *Concerto vocale e strumentale*, a beneficio della "VI campagna antitubercolare". «Natalia eseguirà i singoli pezzi nel costume delle rispettive opere»⁴⁹. Canta *Sempre libera degg'io* (da *La Traviata*), *Stizzoso mio stizzoso* (da *La Serva Padrona* di Pergolesi), "*Caro Nome*" (dal *Rigoletto*).

Il concerto è preceduto dalla conferenza del prof. Antonio Di Jorio sulla "Vita e l'Arte di G. B. Pergolesi"⁵⁰.

⁴⁷ La locandina dello spettacolo figura in M. RETTI, *Il Teatro di Todi*, cit., p. 78.

⁴⁸ Non è stata rintracciata nessuna recensione sul "Corriere Padano" del 17, 18, 19 luglio, né su "Il Popolo di Romagna" del 24 luglio 1935.

⁴⁹ Come figura nella locandina.

⁵⁰ Nessuna recensione sul "Corriere Padano", né su "Il Popolo di Romagna".

Forlimpopoli - TEATRO VERDI - Forlimpopoli

Sabato 30 Maggio 1936 - XIV

a cura dell' Istituto Fascista di Cultura, il

Prof. Cav. Antonio Di Jorio

terrà l' ultima conferenza della stagione sulla

Vita e l'Arte di G. B. Pergolesi

*Seguirà un concerto vocale e strumentale a beneficio della VI campagna antitubercolare, col gentile intervento della distinta soprano Sig.^{ra} **Natalia Campri** che eseguirà i singoli pezzi nel costume delle rispettive opere.*

- PROGRAMMA -

I. PARTE

| | | | |
|----------------|--------------------------|---|----------------------|
| 1. VERDI | - <i>Suona le trombe</i> | - Inno popolare (1848) | (Coro) |
| 2. DI JORIO | - <i>La Gioinezza</i> | Canzone | (Sig. V. Pastini) |
| 3. SAINT-SAENS | - <i>Il Digno</i> | | (Sig. L. DAMASSA) |
| 4. DI JORIO | - <i>Modernismo</i> | - Stornelli | (Sig.ra P. Di Jorio) |
| 5. PRATELLA | - <i>Al fagaren</i> | Canz. Romagna | (Coro) |
| 6. VERDI | - <i>LA TRAVIATA</i> | - Scena ed aria finale I. ^o Atto | |
| | | - <i>Sempre libera degg'io</i> | (Sig.ra N. CAMPRI) |

II. PARTE

| | | | |
|-------------------|---|--------------------------------|----------------------|
| 7. DI JORIO | - G. B. Pergolesi nella vita e nell'arte | (Conferenza) | |
| 8. PERGOLESI | - <i>LA SERVA PADRONA</i> | - Stizzoso mio stizzoso | (Sig.ra N. CAMPRI) |
| 9. PALESTRINA | - <i>DA COSI' DOTTA MAN</i> | - Madrigale | (Coro) |
| 10. VERDI | - <i>RIGOLETTO</i> | - <i>Pari siamo</i> | (Q. Ascione) |
| 11. DI JORIO | - <i>CANZONE PATRIOTTICA</i> | | (Sig.ra P. Di Jorio) |
| 12. GABRIEL MARJE | - <i>CINQUANTINE</i> | | (L. Damassa) |
| 13. VERDI | - <i>I LOMBARDI</i> | - <i>Crociati e Pellegrini</i> | (Coro) |
| 14. VERDI | - <i>RIGOLETTO</i> | - <i>Caro nome</i> | (Sig.ra N. CAMPRI) |
| 15. BELLINI | - <i>NORMA</i> | - <i>Guerra Guerra</i> | (Coro) |

Fig. 17. Locandina del Concerto vocale strumentale tenuto al Teatro Verdi di Forlimpopoli.

1937

21 novembre, RIMINI Teatro Vittorio Emanuele II: *Grande Serata Popolare di Musica*, per iniziativa dell'Istituto di Cultura Fascista per celebrare la ricorrenza di Santa Cecilia, con il baritono riminese Aldo Tiberi. Natalia canta *Una voce poco fa* (dal *Barbiere di Siviglia*), *Ah, non credea mirarti* (dalla *Sonnambula*) e il duetto, atto II, della *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, con il baritono Tiberi.

Direttore: Antonio Di Jorio, con l'intervento dell'Orchestrale e Corali Riminesi (40 professori d'orchestra, 80 coristi d'ambosessi).

Maestro collaboratore per il Coro: A. Massari.

Al piano: Maestro Antonio Tonini

La Signora Natalia Campri⁵¹ ha aderito a questo concerto con vivo entusiasmo ed ha cantato *Una voce poco fa* dal *Barbiere* e *Ah, non credea mirarti* dalla *Sonnambula*, dando alla sua morbida e gradita voce di soprano flessioni ed accenti suavi e vellutati. N'ebbe meritati applausi e richieste di altri brani gentilmente concessi [...]. I due valenti artisti⁵² eseguirono il Duetto del II atto della *Lucia*, concedendo concordemente al dolce lirismo quell'effusione canora che incide nel cuore la potenza emotiva della superba melodia donizettiana. Il pubblico diede la meritata massima soddisfazione di plauso⁵³.

1938

20 marzo, FIRENZE Teatro Verdi: *La Bohème* (G. Puccini) - *Musetta* - con Isotta Faccioli; Brandisio Vannucci, Francesco Nascimben, Pietro Fogli, Carlo Corsi, Antonio Alfieri.

Direttore: Emilio Dal Monte.

Maestro del coro: Angelo Bovi.

⁵¹ Viene indicata col cognome del marito.

⁵² Il baritono Tiberi.

⁵³ "Corriere Padano", 23 novembre 1937.

Rimini - Teatro Vittorio Emanuele II - Rimini

Domenica 21 novembre 1937-XVI - ore 21
L'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA per celebrare la ricorrenza di SANTA CECILIA darà una

Grande Serata Popolare DI MUSICA

con l'intervento della
Orchestrale e Corali Riminesi
e degli artisti

SOPRANO **Natalia Campri** **BARITONO** **Aldo Tiberi**

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

- 1) D. CIMAROSA - Il Matrimonio Segreto - *Sinfonia* Orchestra
- 2) G. ROSSINI . - Il Barbiere di Siviglia « *Una voce poco fa* » Soprano Campri
- 3) G. VERDI . - Ernani « *Oh! de' verdi anni miei* » Baritono Tiberi
- 4) P. MASCAGNI - a) Ratsch « *Sogno* » Orchestra
b) Silvano « *Barcarola* »
- 5) A. MASSARI . - Graziella - Atto II - « *Preludio e Marinresco* » Coro e Orchestra

PARTE SECONDA

- 6) R. WAGNER . - Lohengrin « *Preludio* » Atto I Orchestra
- 7) V. BELLINI . - Sonnambula « *Ah, non credea mirarti* » Soprano Campri
- 8) G. VERDI . - Otello « *Credo* » Baritono Tiberi
- 9) G. VERDI . - Traviata « *Preludio* » Atto III Orchestra
- 10) G. DONIZETTI - Lucia « *Duetto atto II* » Soprano Campri - Baritono Tiberi
- 11) G. VERDI . - Nabucco « *Vo' perire* » Coro e Orchestra

DIRETTORE D'ORCHESTRA **M.^o Cav. Antonio Di Jorio**
Maestri collaboratori

Fig. 18. Locandina della Grande Serata Popolare di Musica, Teatro Vittorio Emanuele II di Rimini.

aprile, EMPOLI (FI) Teatro Reale Salvini: la notizia è ricavata dal foglio di viaggio, stilato per una «concessione speciale per recarsi a recitare» con la Compagnia Lirica Associata, di cui Natalia faceva parte⁵⁴.

1942

13 maggio, FORLIMPOPOLI Teatro Verdi: “Rappresentazione” data dalla Gioventù Italiana del Littorio. Natalia Campri canta *Io son docile* (dal *Barbiere*), *Sempre libera degg’io* (da *La Traviata*) e *Ardon gl’incensi* (atto III dalla *Lucia di Lammermoor*).

Al Teatro Comunale ha avuto luogo una rappresentazione data a scopo benefico dagli organizzatori della G.I.L. Lo spettacolo ha avuto lieta accoglienza da parte del numerosissimo pubblico [...]. Al pieno successo della serata ha contribuito il soprano Natalia Guiducci che ha cantato arie del *Barbiere*, della *Traviata* e della *Lucia*. La valente artista è stata applauditissima⁵⁵.

1943

13-14-15 febbraio, FORLIMPOPOLI Teatro Verdi: “Rappresentazione” organizzata dalla G.I.L. a beneficio dell’organizzazione e dei combattenti. Natalia Campri canta *So anch’io la virtù magica* (dal *Don Pasquale*), *Sempre libera degg’io* (da *La Traviata*) e *Deh! Torna mio ben* (tema di variazioni e gorgheggi di E. Proch), indossando i costumi delle rispettive opere come è ben evidenziato nella relativa locandina.

Orchestra diretta dal Maestro Bartoletti.

1954

12 settembre, FORLIMPOPOLI Chiesa di S. Rufillo: Natalia canta *l’Ave Maria* di G. Gounod e *l’Agnus Dei* di G. Bizet.

All’armonium la prof. Giuliana Godoli.

⁵⁴ ASCFp, *Carteggio amministrativo*, 1938, cit.

⁵⁵ “Il Resto del Carlino”, 15 maggio 1942.

1955

9 novembre, FORLIMPOPOLI Teatro Odeon: “Concerto sinfonico vocale” per beneficenza, a totale favore della Casa di Riposo ‘P. Artusi’ e delle Orfanelle di Forlimpopoli, con la partecipazione del soprano concittadino Egle Valbonesi, del baritono Walter Mignani, del solista di tromba Piero Ragni e del Complesso Orchestrale della “Filarmonica Romagna” di Forlì. Natalia canta: *Ah, non credea mirarti* (dalla *Sonnambula*), *Una voce poco fa* (dal *Barbiere di Siviglia*), *Sempre libera degg’io* (da *La Traviata*) e il duetto dal *Barbiere* col baritono Mignani.

Al piano la prof. Giuliana Godoli Focaccia.

Direttore: Luigi Sabbatani.

Don Romano Maltoni, allora parroco del Santuario della Madonna del Lago, «vivamente lieto del lusinghiero successo», espresse i suoi «rispettosi e sentiti rallegramenti alla signora Campri, che in nobile gara d’intenti caritativi ci ha dato motivo di sentire, gustare ed ammirare nelle belle melodie la duttile e modulata voce, la graziosità della mimica, il fascino e l’eleganza dell’abbigliamento, l’arte della scena [...]. Madonna del Lago di Bertinoro, 10 novembre 1955»⁵⁶.

30 novembre, FORLIMPOPOLI Teatro Odeon: “Concerto sinfonico vocale”, a totale favore della Casa di Riposo ‘P. Artusi’ e delle Orfanelle di Forlimpopoli, con la partecipazione del soprano Egle Valbonesi, del baritono Walter Mignani e del Complesso Orchestrale della “Filarmonica Romagna” di Forlì. Natalia canta *Ah, non credea mirarti* (dalla *Sonnambula*), *Una voce poco fa* (dal *Barbiere di Siviglia*), *Sempre libera degg’io* (da *La Traviata*) e il duetto dal *Barbiere* col baritono Mignani.

Al piano la prof. Giuliana Godoli Focaccia.

Direttore: Luigi Sabbatani.

⁵⁶ Da un biglietto di proprietà di Adriana Guiducci.

TEATRO ODEON - FORLIMPOPOLI

MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 1955 Ore 20,30 **Serata di beneficenza**

Concerto Sinfonico Vocale

con la partecipazione di **NATALIA CAMPRI** *soprano leggero* - **EGLÉ VALBONESI** *soprano lirico* (conciatadine) di **WALTER MIGNANI** *baritono* - **PIERO RAGNI** *solista di tromba* (conciatadino) e del **Complesso Orchestrale della FILARMONICA ROMAGNA di Forlì.**

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

BELLINI - Norma - Sinfonia - **Orchestra**
 PUCCINI - Tosca - Vissi d'arte - **E. Valbonesi Soprano**
 GOUNOD - Faust - Oh Santa medaglia - **W. Mignani Baritono**
 BELLINI - Sonnambula - Ah! non credea mirarti - **N. Campri Soprano**
 MASCAGNI - Guglielmo Ratclif - Sogno - **Orchestra**
 PUCCINI - Madama Butterfly - Un bel di vedremo - **E. Valbonesi Soprano**
 ROSSINI - Barbiere di Siviglia - Cavatina di Figaro - **W. Mignani Baritono**
 ROSSINI - Barbiere di Siviglia - Cavatina - Una voce poco fa - **N. Campri Soprano**

MASCAGNI - Amico Fritz - Intermezzo - **Orchestra**

PARTE SECONDA

MASCAGNI - Cavalleria Rusticana - Intermezzo - **Orchestra**
 DECHER - Andante e Rondò - a solo per tromba con accompagnamento di pianoforte - **P. Ragni**
 VERDI - Un ballo in Maschera - Eri tu - **W. Mignani Baritono**
 VERDI - Traviata - Finale del 1° atto - Sempre libera e degg'io - **N. Campri Soprano**

VERDI - Traviata - Preludio 1° atto - **Orchestra**
 CATALANI - La Vally - Ebben ne andrò lontana - **E. Valbonesi Soprano**
 ROSSINI - Barbiere di Siviglia - Duetto Soprano Baritono - **N. Campri W. Mignani**

HOFFENBACH - Orfeo all' inferno - Preludio - **Orchestra**

Dirige il Maestro LUIGI SABBATANI
 al piano la Prof. G. GODOI FORACCIA - Annuncia l'Avv. MARLIO ZOLA

PREZZI: Platea L. posti numerati L. 400 - II. posti numerati L. 300 - Gradinata L. 200
 Militari, Mutilati, Bambini L. 150 - L'acceso alla sedia a rotelle libero alle 20.45 alle 21.15 di Forlimpopoli
Non sono ammesse le entrate di favore

Le prenotazioni vengono fatte nel botteghino del Teatro ODEON

TOP CAMPRI - FORLIMPOPOLI

Fig. 19. Locandina del Concerto sinfonico vocale tenuto al Teatro Odeon di Forlimpopoli.

Un biglietto conservato con cura da Natalia riporta la seguente scritta: «Ieri sera ho assistito al suo trionfo. La ringrazio commossa di tanto piacere e la bacio. Una sua ammiratrice, Dina Morelli, 30 novembre 1955» ed un altro elogia l'Artista ricorrendo a queste gratificanti parole: «Con l'augurio che il suo canto continui ad alleviare tante sofferenze. Famiglie Vitali e Bratti, 30 novembre 1955».

1960

4 settembre, FORLIMPOPOLI Chiesa di S. Pietro: Natalia canta *Salve Maria* di S. Mercadante.

All'armonium la Prof. Giuliana Godoli.



Fig. 20. Natalia e Orfeo Campri nella Chiesa di S. Pietro di Forlimpopoli il 4 settembre 1960.

IL REPERTORIO DI NATALIA

| <i>Autore</i> | <i>Opera e personaggio</i> |
|----------------|---|
| D. Auber | <i>Fra Diavolo (Lady Pamela)</i> |
| V. Bellini | <i>Norma (Adalgisa e Clotilde)</i> <i>La Sonnambula (Amina)</i> |
| G. Donizetti | <i>Elisir d'Amore (Adina)</i> <i>Lucia di Lammermoor (Miss Lucia)</i> <i>Don Pasquale</i> <i>La Favorita (Ines e Leonora di Guzman)</i> |
| R. Leoncavallo | <i>Pagliacci</i> |
| G. Puccini | <i>La Bohème (Musetta)</i> |
| G. Rossini | <i>Il Barbiere di Siviglia (Rosina)</i> |
| G. Verdi | <i>Traviata (Violetta e Flora)</i> <i>Un Ballo in Maschera (Paggio Oscar)</i> <i>Rigoletto (Gilda)</i> <i>Ernani</i> <i>Il Trovatore</i> <i>La Forza del destino (Preziosilla)</i> |

